

→ **Fine pena mai** In più la richiesta di tre anni di isolamento diurno. Loro sorridono

→ **Castagna:** non voglio il carcere a vita, ma devono trovare il coraggio di pentirsi

Il Pm: «Ergastolo per Olindo e Rosa assassini per odio e con ferocia»

Ieri, nel Tribunale di Como, è ripreso il processo sulla strage di Erba, con la requisitoria da parte del pubblico ministero Massimo Astori. L'accusa ha chiesto l'ergastolo per Olindo Romano e la moglie Rosa Bazzi.

GIUSEPPE CARUSO

INVIATO A COMO
gcaruso@unita.it

Gli sguardi strafottenti non cambiano nemmeno quando il pubblico ministero Massimo Astori chiede la pena più alta prevista dalla legge: ergastolo e tre anni di isolamento diurno per gli autori della strage di Erba, costata quattro morti. Olindo Romano e Rosa Bazzi non fanno una piega, anche perché in quel momento sentono gli occhi di tutti addosso. E ne sembrano felici.

Il pubblico che riempie la platea dell'aula del Tribunale di Como li osserva con attenzione. Tutti i presenti hanno fatto almeno un'ora di fila. Il signor Vincenzo, un pensionato che dice di non aver perso una sola udienza, scuote la testa e susurra ai suoi vicini: «Quelli non si pentiranno mai». L'idea è condivisa da quanti gremiscono i posti destinati al pubblico e l'ergastolo chiesto dal pm non sembra risarcirli. Così continuano a fissarli, in attesa che qualcosa accada, ma nulla cambia sui volti dei coniugi Romano.

Azouz Marzouk, il marito di Raffaella Castagna, il padre del piccolo

La requisitoria

Un «viaggio nell'orrore di uno dei più efferati atti criminali d'Italia»

Youssef, sgozzato a soli due anni dalla furia omicida di Rosa Bazzi, è già rientrato nel carcere di Vigevano quando viene formulata la richiesta. Il suo legale spiega che Marzouk è indebolito dallo sciopero della fame che sta portando avanti per protestare contro l'espulsione dal territorio italiano, previsto quando finirà di scontare la pena commina-



Olindo Romano, ieri mattina, al Tribunale di Como per la ripresa del processo

tagli per spaccio di droga.

Carlo Castagna, che la sera dell'11 dicembre del 2006 oltre alla figlia ed al nipote perse anche la moglie, Paola Galli, ascolta senza battere ciglio. Ha già spiegato di «non essere contrario all'ergastolo», ma che tanto «non mi darà indietro i miei cari». Spera solo di chiudere in fretta «questo processo, che qualcuno vorrebbe trasformare in una farsa». E sopra ogni cosa, anche lui, esige «un pentimento da parte dei Romano», ma difficilmente verrà accontentato. Perché più li guardi, i due imputati dietro le sbarre, più hai l'impressione che il carcere li abbia ulteriormente convinti di essere soli contro tutti. Soli ed incompresi.

Un atteggiamento che manda in bestia i figli di Valeria Cherubini e Mario Frigerio, il sopravvissuto che con la sua testimonianza ha inchiodato i coniugi Romano. Quella sera Frigerio venne prima aggredito e poi sgozzato da Olindo. Si salvò soltanto per una malformazione congenita alla carotide, ma vide morire la moglie, Valeria Cherubini.

Il pm Astori, iniziando la sua requisitoria, aveva avvertito che si sarebbe trattato di «un viaggio nell'orrore» per spiegare la genesi di «uno dei più feroci atti criminali della storia italiana». Per questo motivo, per rendere giustizia alle vittime, aveva ricostruito l'intera vicenda con dovizia di particolari, fino al conteggio dei colpi (76 tra sprangate e coltellate) asse-

stati dalla ferocissima coppia, illustrando il tentativo di soffocare con i cuscini le vittime straziate dalle ferite. Per l'orrore dei presenti e l'indifferenza dei Romano. ♦

IL LIBRO

«VICINI DA MORIRE» DI PINO CORRIAS
la ricostruzione del clima e del delitto

**Per Necrologie
Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a

PK publiko.com

Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
06/69548238 - 0116665258

18-11-1997

A

18-11-2008

TURBINE CORVESI

Ti ricordiamo con infinito amore,
ci manchi tanto.
La tua famiglia.

**Per Necrologie
Adesioni Anniversari**

Rivolgersi a

PK publiko.com

Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
06/69548238 - 0116665258